



www.ForzeArmate.org – www.SideWeb.org - www.SideWeb.it

Portale privato di libera informazione indipendente-gratuita e servizi professionali dedicati per il personale dei Comparti Difesa e Sicurezza.

Tutela Legale – Giustizia – Diritto militare – Consulenze telefoniche gratuite
Ricorsi individuali e collettivi - Raccolta normative e circolari - Banca dati riservata - Convenzioni
Informazione.

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

SideWeb è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web, che si occupano del personale militare. Fornisce informazione, assistenza e consulenza legale (1) e, nel suo ambito rappresenta un indiscusso punto di riferimento solido e sicuro per tutti i cittadini, militari inclusi.

Si garantisce agli abbonati, oltre a tutti gli altri servizi previsti, un qualificato centro di consulenza telefonica tri-settimanale e gratuita.

Abbonati ai servizi offerti da SideWeb, sostieni la tua professione... difendi i tuoi interessi.

Abbonandoti usufruirai così di tutti i servizi offerti, e grazie al tuo contributo darai il sostegno ad importanti iniziative, rese note sul portale web.

Il costo dell'abbonamento annuale come utente **servizi Time** è di 40 €; come **utente servizi Flash** è di 60 €. **Approfondisci qui.**

La quota dell'abbonamento annuale prescelto va versata:

1. sul conto corrente postale nr. 7 0 4 3 9 0 8 8 - Intestato a: SIDEWEB S.R.L. - Via Callalta, 33 - 31100 Treviso.
Durata dell'abbonamento: 12 mesi dal momento del versamento della quota di abbonamento.
2. oppure sul conto corrente bancario: BANCA: Karntner Sparkasse AG, Filiale di Udine, Via Aquileia nr. 5 - 33100 UDINE.
Conto corrente bancario nr.: 1 1 1 2 - Codice IBAN: IT87Z0332912300000000001112 - Coordinate Bancarie:
Cin: Z - Abi: 0 3 3 2 9 - Cab: 1 2 3 0 0 - Intestato a: SIDEWEB S.R.L. - Via Callalta, 33 - 31100 Treviso.
3. **oppure** utilizzando anche la tua carta di credito del circuito VISA, MASTERCARD, CARTE RICARICABILI, MAESTRO e CARTASI.
In questo caso l'attivazione dell'abbonamento avviene in modo automatico e immediato.



(1) Essere utente/abbonato SideWeb non significa diventare socio di una associazione ma semplicemente aderire ai servizi offerti da una società commerciale.

SideWeb s.r.l.

Via Callalta, 33 - 31100 Treviso

P.IVA e C.F. 04040850267

R.E.A. (TV-317998)

Capitale sociale € 10.000

info@sideweb.it – Tel. 347 2369419 – Fax 045 7500915

Sideweb è presente su: www.forzearmate.org – www.sideweb.org - www.sideweb.it
Aggiornamenti giornalieri - Rev. 01.10.2009

PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE
forze armate - forze polizia – pubblico impiego

La documentazione viene pubblicata in forma gratuita
e di libero accesso per tutti gli utenti dei portali SideWeb



Stato Maggiore dell'Esercito I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale

OGGETTO: Arruolamento per “chiamata diretta nominativa” dei congiunti delle vittime del dovere, ai sensi degli articoli 705 e 635 del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

L'Esercito, nel rivolgere un doveroso e riconoscente pensiero al Suo congiunto per il sacrificio offerto per la nostra Patria, Le rinnova un sincero sentimento di vicinanza e di cordoglio per la grave perdita subita. È con questi sentimenti che la Forza Armata dedica grande attenzione ai familiari del proprio personale dichiarato “vittima del dovere”. Con questa brochure informativa, pertanto, La vogliamo informare della importante opportunità di reclutamento a Lei riservata per chiamata diretta.

*La vigente legislazione in materia di “vittime del dovere” prevede, a favore dei loro congiunti, taluni benefici a carattere occupazionale. Tra cui figura, per quanto attiene specificamente alle Forze Armate, la possibilità, prevista dall'art. 705 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, di arruolamento, a domanda, per c.d. “chiamata diretta nominativa”, nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente. In particolare, detto beneficio si sostanzia nella possibilità per i familiari (coniuge, figlio o fratello laddove unico superstite) dei militari deceduti o permanentemente inabili al servizio per effetto di infermità contratte nel corso di missioni internazionali di pace ovvero di attività operative, di essere immesso direttamente nella categoria dei “graduati”, col grado di 1° C.le Magg., **solo previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti fisio-psico-attitudinali e di moralità e condotta previsti dalla legge e il superamento di un apposito corso formativo.***

Le rammentiamo che, qualora intenda beneficiare di questa particolare tipologia di “reclutamento”, dovrà necessariamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

- *essere cittadino italiano;*
- *essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;*
- *essere in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio militare incondizionato;*
- *statura non inferiore a metri 1,50;*
- *godere dei diritti civili e politici;*
- *non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica e per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza;*
- *non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;*
- *non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;*
- *avere tenuto condotta incensurabile;*
- *non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;*
- *avere compiuto il 18° anno di età;*
- *esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.*

Qualora in possesso dei citati requisiti, dovrà:

- *fare riferimento a un qualsiasi Ente/Reparto, ovvero Centro Documentale competente territorialmente;*
- *inoltrare specifica domanda (personalmente o con raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata o, se residente all'estero, tramite l'Autorità diplomatica o consolare) alla Direzione Generale per il Personale Militare (allegando la documentazione indicata su apposito format);*
- *seguire lo speciale iter di reclutamento e formazione previsto.*

Alla Domanda dovrà allegare la seguente documentazione, necessaria a provare la titolarità del beneficio garantito dalla Legge:

- *copia fotostatica, fronte retro, leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato da Amministrazioni dello Stato e munito di fotografia;*
- *copia fotostatica del codice fiscale;*
- *certificato attestante lo stato di parentela con la vittima del dovere (in caso di fratelli, occorre certificazione attestante l'assenza di coniuge o prole);*
- *copia fotostatica del decreto (sé già rilasciato) attestante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità cagionante il decesso/permanente inabilita al servizio del congiunto, nonché, se in possesso, di ogni altra documentazione da cui è possibile evincere le cause e modalità dell'evento;*
- *copia (se rilasciata), della dichiarazione attestante la qualità di "vittima del terrorismo" del congiunto.*

È opportuno informarla che, dopo la verifica della prescritta e necessaria, ai fini della tutela della Sua persona e della collettività, idoneità psico-attitudinale, da parte di una apposita Commissione Medica presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di FOLIGNO, l'aspirante viene immesso, con riserva, nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente, con il grado di 1° C.le Maggiore ed avviato ad un apposito corso formativo che prevede in particolare:

- *una fase basica, della durata di 10 settimane, in concomitanza con il corso di formazione di base dei VFP 1, presso un Reggimento Addestramento Volontari*
- *una fase di specializzazione, di durata variabile in funzione dell'incarico, presso le Scuole d'Arma/ Specializzazione*
- *un tirocinio pratico, presso un reparto operativo, della durata di 12 settimane.*

Le ricordiamo infine che i Centri Documentali dell'Esercito, nonché tutti gli Enti/Reparti della Forza Armata, sono a sua completa disposizione per risolvere eventuali dubbi in merito.



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Procedura di arruolamento per “chiamata diretta nominativa” dei congiunti delle vittime del dovere

- VADEMECUM PER I COMANDANTI -

INDICE

1. Premessa.....	pag. 2
2. Scopo.....	pag. 2
3. Riferimenti normativi più significativi.....	pag. 3
4. Iter procedurale per il reclutamento.....	pag. 4
5. Attivazione della procedura.....	pag. 6
6. Idoneità psico-fisio-attitudinale.....	pag. 7
7. Nomina con riserva a Volontario in Servizio Permanente.....	pag. 7
8. Altri benefici.....	pag. 8
9. Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.....	pag. 8

ALLEGATI

A. Brochure informativa

B. Frequently Asked Questions (FAQ)

C. Procedura di Reclutamento

D. Format di domanda

E. Decreto del Ministro della Difesa 21 nov. 2003

F. Direttive fasi formative

**PROCEDURA PER L'ARRUOLAMENTO PER "CHIAMATA DIRETTA NOMINATIVA"
DEI CONGIUNTI DELLE VITTIME DEL DOVERE A NORMA DELL'ART. 705 DEL D.
LGS. 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE)**

1. PREMESSA

La vigente legislazione in materia di "vittime del dovere" prevede, a favore dei loro congiunti, taluni benefici a carattere occupazionale, tra cui figura, per quanto attiene specificamente alle Forze Armate, la possibilità, introdotta con l'art. 6 del D. Lgs. 82/2001 e successivamente trasfusa nell'art. 705 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, di arruolamento, a domanda, per c.d. "chiamata diretta nominativa", nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente.

In particolare, detto beneficio si sostanzia nella possibilità per i familiari (coniuge, figlio o fratello laddove unico superstite) dei militari deceduti o permanentemente inabili al servizio per effetto di infermità contratte nel corso di missioni internazionali di pace ovvero di attività operative (definite da apposito D.M. in data 21 nov. 2003), di essere immesso direttamente nella categoria dei "graduati", col grado di 1° C.le Magg., senza il preventivo svolgimento di alcuna procedura concorsuale pubblica, ma solo previo accertamento del possesso dei prescritti requisiti fisio-psico-attitudinali e di moralità e condotta previsti dalla legge e il superamento di un apposito corso formativo.

2. SCOPO

Il presente fascicolo ha lo scopo di fornire ai Comandanti ai vari livelli e ai Centri Documentali, diffusi su tutto il territorio nazionale e punto di riferimento informativo per la comunità territoriale di competenza, le informazioni di base relative alla particolare tipologia di reclutamento in parola. Inoltre, la *brochure* informativa, in "**Allegato A**" al presente documento, elaborata su modello "lettera personale" e rivolta direttamente al congiunto della vittima, può essere di ausilio diretto nella comunicazione delle informazioni principali che è opportuno vengano comunicate agli aspiranti VSP, fungendo contestualmente da *check list* per una prima verifica *decentrata* della esistenza dei requisiti necessari per la "chiamata diretta". Il Documento è stato integrato infine con una serie di *Frequently Asked Questions* (FAQ) che riunendo le risposte alle domande che più frequentemente vengono poste sull'argomento, potranno essere di ausilio, come note di linguaggio, per i Comandanti ("**Allegato B**").

3. RIFERIMENTI NORMATIVI PIU' SIGNIFICATIVI

I riferimenti normativi principali relativi a tale speciale tipologia di reclutamento sono i seguenti:

- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) agli articoli:
 - **n. 705** che autorizza la citata tipologia di reclutamento per i congiunti del personale delle Forze armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative, specificando anche i limiti e in particolare:
 - .. vacanze organiche;
 - .. superamento di un corso propedeutico svolto con modalità definite dal relativo Capo di Stato Maggiore;
 - .. accertamento del possesso dei requisiti generali per il reclutamento definiti dall'articolo 635 dello stesso Codice;
 - .. limite di altezza che è stabilito in misura non inferiore a metri 1,50.
 - **n. 635** che elenca i citati requisiti generali per il reclutamento e in particolare:
 - .. essere cittadino italiano;
 - .. essere in possesso di adeguato titolo di studio;
 - .. essere in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio militare incondizionato;
 - .. rientrare nei limiti di altezza stabiliti nel regolamento;
 - .. godere dei diritti civili e politici;
 - .. non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica e per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza;
 - .. non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - .. non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - .. avere tenuto condotta incensurabile;
 - .. non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non

diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;

- .. avere compiuto il 18° anno di età;
 - .. esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
- D.M. in data 21 nov. 2003 che elenca le attività operative, svolte dalle Forze Armate in aderenza ai propri compiti istituzionali previsti dagli articoli 87, 89 e 92, comma 1 del citato D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, che seppur svolte sul territorio nazionale, danno luogo al beneficio in parola.

Dalla lettura del combinato disposto delle norme sopraindicate si evince che:

- il militare deceduto o divenuto permanentemente inidoneo al servizio può essere sia in servizio permanente che legato a vincoli di ferma;
- il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare possono essere avvenuti solo per causa di servizio, sebbene il suo riconoscimento **non sia condizione sufficiente** ai fini dell'attribuzione del beneficio in parola. Infatti deve essere dimostrato che l'evento sfortunato sia occorso nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero nell'ambito delle attività condotte anche sul territorio nazionale, ma che siano caratterizzate dalla qualifica di **operatività** (difesa integrata e controllo del territorio, sorveglianza sull'integrità dei confini, operazioni speciali, attività subacquee, anfibia, attività di collaudo e sperimentazione, attività di bonifica di ordigni esplosivi, concorso per esigenze di ordine pubblico, ecc.).

In tale quadro si inserisce la competenza specifica dello Stato Maggiore dell'Esercito che verifica il possesso dei requisiti sulla base delle disposizioni normative in vigore, caso per caso. Deve infatti essere verificato che il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare siano occorsi a seguito di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze Armate.

4. ITER PROCEDURALE PER IL RECLUTAMENTO

L'iter procedurale stabilisce quanto segue (**Allegato C**):

- **ASPIRANTE** presenta la domanda personalmente o con raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica certificata o, se residente all'estero, tramite l'Autorità diplomatica o consolare, ad un EDR qualsiasi di F.A. (Rgt, CEDOC, ecc.), secondo il *format* specifico "**Allegato D**", che la trasmette, per il tramite gerarchico, alla Direzione Generale per il Personale Militare – responsabile del procedimento amministrativo – e, per

conoscenza a SME/I RAGEP e V RAG e al Centro Documentale competente, corredandola della documentazione prevista, necessaria per l'accertamento dei requisiti previsti dalla Legge ed indicata sullo stesso *format*;

– **SME - I RAGEP**, dopo aver ricevuto l'istanza (direttamente o per tramite di PERSOMIL) procede a:

- accertare, nei confronti dell'aspirante, la sussistenza dei requisiti legittimanti l'accesso al beneficio in oggetto:
 - .. soggettivi, ovvero rapporto di coniugio o parentela dell'interessato rispetto alla "vittima del dovere". In particolare, giova precisare come il beneficio in parola si applichi indistintamente al coniuge, anche se legalmente separato (il beneficio viene perso in caso di nullità, annullamento e scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio); figli, anche se naturali, legittimati o adottivi; fratelli, sia germani che unilaterali (solo se unici superstiti);
 - .. oggettivi¹, ovvero il decesso o permanente inidoneità al servizio dello stesso militare a seguito di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze Armate, codificate, come detto da apposito D.M. (in "**Allegato E**");
- verificare la disponibilità, per ragioni di economicità, di una delle Commissioni mediche, operanti presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (CSRNE) di FOLIGNO, ai fini dell'effettuazione dei necessari accertamenti fisio-pisco-attitudinali per la verifica dell'idoneità quale VSP;
- individuare le date utili per l'avvio dell'interessato all'apposito corso formativo. Al riguardo è opportuno evidenziare che lo Stato maggiore dell'Esercito ha previsto un percorso formativo *ad hoc* per tale personale che prevede una differenziazione a seconda che l'aspirante (VSP con riserva) sia già alle armi ovvero congedato da meno di 1 anno o sia un civile. In quest'ultimo caso, le fasi sono le seguenti ("**Allegato F**"):
 - .. una fase basica, della durata di 10 settimane, in concomitanza con il corso di formazione di base dei VFP 1, presso un RAV;
 - .. una fase di specializzazione, di durata variabile in funzione dell'incarico, presso le Scuole d'Arma/Specializzazione;

¹ . Dalla *littera legis* della prefata norma (art. 705 del Codice dell'Ordinamento militare) si evince che:

- il militare deceduto o divenuto permanentemente inidoneo al servizio può essere sia in servizio permanente che legato da vincoli di ferma;
- il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare possono essere avvenuti per causa di servizio o solo in occasione del servizio;

.. un tirocinio pratico, presso un reparto operativo, della durata di 12 settimane.

In ipotesi, invece, di personale già alle armi o in congedo da meno di 1 anno, è previsto l'invio diretto ai Reparti di impiego per svolgere in caso di:

.. mantenimento dell'incarico, il solo tirocinio pratico;

.. cambio di incarico, anche la prodromica fase di specializzazione.

· inviare l'esito della valutazione di propria competenza a PERSOMIL, corredata dell'indicazione della Commissione medica disponibile per i suddetti accertamenti (e del possibile periodo di ammissione a visita) e dell'indicazione del periodo più prossimo per la frequenza dell'apposito corso formativo;

– **SMD – I REPARTO**, dopo verifica della copertura finanziaria dell'esigenza, emette il proprio nulla osta al reclutamento;

– **PERSOMIL**, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti generali per il reclutamento² in capo all'aspirante, tenendo informato I RAGEP:

· autorizza il CSRNE alla relativa convocazione;

· conferisce alle Commissioni mediche ivi già designate per le esigenze relative ad altre procedure concorsuali i poteri all'uopo necessari.

Al riguardo si evidenzia che i requisiti sopraindicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti fino alla data di effettiva immissione nel ruolo dei VSP. La mancanza o la perdita di uno solo dei requisiti di partecipazione determina l'esclusione dall'arruolamento. PERSOMIL può escludere in ogni momento dall'arruolamento qualsiasi aspirante che non risultasse in possesso dei requisiti prescritti.

– **CSRNE** procede ai suddetti accertamenti fisio-psico-attitudinali per verificare l'idoneità quale VSP dell'istante, e ne dà comunicazione a PERSOMIL e SME/I RAGEP;

– **PERSOMIL- I REPARTO**, acquisito dal CSRNE l'esito positivo di detti accertamenti:

· procede alla nomina con riserva dell'aspirante a 1° C.le Magg. VSP;

· autorizza la convocazione dell'interessato per la frequenza del suddetto corso formativo;

– **SME - I RAGEP**, di concerto con DIPE (Ufficio Impiego Truppa) e con il Comando per la Formazione, emana le disposizioni per lo svolgimento del citato iter formativo e partecipa a PERSOMIL gli esiti di detto corso;

– da ultimo **PERSOMIL – I REPARTO**, sulla scorta delle risultanze dell'anzidetto corso formativo, dispone, con decreto direttoriale, lo scioglimento della riserva e quindi la nomina dell'aspirante a pieno titolo quale 1° C.le Magg. VSP.

- tali eventi dannosi possono essere occorsi nell'espletamento di qualsivoglia attività nell'ambito delle missioni internazionali di pace autorizzate dal Parlamento, nonché nell'esecuzione di taluna delle attività operative connesse con l'assolvimento dei compiti istituzionali delle F.A. individuate con il cennato D.M. in data 21 nov.2003.

5. ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

La procedura suindicata è stata definita, a seguito delle prime istanze presentate, di concerto con la Divisione Generale per il Personale Militare e tra i vari Reparti dello Stato Maggiore dell'Esercito responsabili del reclutamento, della formazione e dell'impiego del personale. In particolare, alla definizione del suddetto iter procedurale si è addivenuti in esito a una serie di riunioni con la citata Direzione Generale, l'ultima delle quali si è svolta nel mese di maggio 2008. In tale sede è stato condiviso l'orientamento della Forza Armata di prevedere che l'interessato, previo accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale quale VSP, venga ammesso alla frequenza dell'apposito corso formativo, con il grado di 1° C.le Magg. e non, come sostenuto in un primo momento da PERSOMIL, con quello di VFP1/VFP4. A tale costruito interpretativo si è addivenuti grazie all'applicazione dell'istituto giuridico della nomina "con riserva", allo stato prevista per l'arruolamento degli U. a "nomina diretta", che prevede il conferimento del grado *sub iudice* della frequenza con esito positivo dell'apposito corso formativo.

6. ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' FISIO-PSICO-ATTITUDINALE

Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali sono svolti presso il citato Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di FOLIGNO, ove il candidato è convocato con comunicazione personale contenente la data e l'ora di presentazione. L'aspirante dovrà esibire un valido documento di identità e potrà fruire, nei giorni delle "visite" di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione, qualora vi sia la disponibilità. Qualora non si presenti, per qualsiasi motivo nel giorno e luogo indicati dalla citata lettera di convocazione, viene considerato rinunciario.

I citati accertamenti sono necessari per verificare le capacità fisiche, psichiche e attitudinali di personale che sarà destinato a ricoprire incarichi operativo/logistici alla pari degli altri VSP, reclutati in modo ordinario. Occorre inoltre precisare che nella prefata tipologia di reclutamento non sono previsti limiti di età. La Commissione medica deputata, pertanto, ne accerta l'idoneità al servizio militare incondizionato, seguendo uno specifico protocollo (applicazione dell'elenco imperfezioni e infermità, ovvero qualora non sia possibile delle tabelle di pensionistica in analogia al personale già in servizio permanente).

Il giudizio relativo a ciascuno degli accertamenti previsti è definitivo e, nel caso di non

² Previsti dal citato art. 635 del D. Lgs. 66/2010.

idoneità, comporta l'esclusione dall'arruolamento.

Il predetto giudizio viene comunicato ai candidati in modo immediato sottoponendo alla firma degli stessi, a cura della Commissione preposta agli accertamenti, apposito foglio di notifica.

L'esclusione dall'arruolamento per effetto dell'eventuale giudizio di non idoneità da parte della predetta Commissione avviene su delega della Direzione Generale per il Personale Militare.

7. NOMINA CON RISERVA A VOLONTARIO IN SERVIZIO PERMANENTE

Gli aspiranti giudicati idonei al termine degli accertamenti di cui al precedente para. 6 sono nominati Volontari in Servizio Permanente ed immessi nel relativo ruolo, con riserva, con il grado di 1° Caporal Maggiore. In particolare, il conferimento della nomina è subordinato alla frequenza, con esito positivo, del citato apposito corso formativo, nonché del completo accertamento, da parte di PERSOMIL, anche successivo a tale nomina, del possesso dei requisiti generali per il reclutamento. La nomina viene notificata al candidato dall'EDR di appartenenza, se in servizio, dal Centro Documentale di competenza per i concorrenti non "alle armi".

8. ALTRI BENEFICI

La legge 5 marzo 2010, n. 30, all'art. 9, comma 1, prevede ulteriori benefici a favore del coniuge e dei figli superstiti³ del personale delle Forze Armate deceduto, ovvero reso permanentemente inidoneo al servizio per infermità/lesioni contratte nel corso di operazioni, e in particolare la possibilità di accesso agevolato dei congiunti di detto personale in talune carriere delle stesse Forze Armate ovvero nelle altre Amministrazioni Pubbliche.

Il citato disposto normativo prevede infatti **una riserva fino al 25 per cento** dei posti messi a concorso per il reclutamento degli Ufficiali dei ruoli normali e speciali, nonché del personale dei ruoli dei Marescialli delle Forze Armate, esclusa l'Arma dei Carabinieri.

9. VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In aggiunta a quanto precede, a completamento di trattazione, occorre segnalare che esiste una ulteriore categoria di personale che gode di particolari benefici nel panorama delle assunzioni pubbliche, ovvero coloro i quali hanno acquisito lo status di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

Rientra in tale ambito, ai sensi della legge 407/1998, chiunque subisca un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza dello svolgersi nel territorio dello Stato di atti di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di tipo mafioso, a

³ Ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora siano unici superstiti.

condizione che il soggetto leso non abbia concorso alla commissione degli atti medesimi ovvero di reati a questi connessi.

Occorre sottolineare in questa sede che i benefici riconosciuti della legge per le vittime del terrorismo sono stati estesi, ai sensi dell'art. 34, I comma, della legge 16.01.2003 n. 3, anche "al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai genitori o ai fratelli conviventi e a carico qualora unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di polizia deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio per effetto di ferite o lesioni di natura violenta riportate nello svolgimento di attività operative a causa di atti delittuosi commessi da terzi", ossia alle citate "vittime del dovere".

Con riferimento a tale categoria, occorre evidenziare che la normativa di settore riserva al personale interessato altre opzioni di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione ed in particolare, così come recentemente confermato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Circolare 14 novembre 2003, n. 2/2003), secondo due distinti regimi giuridici. Più precisamente, per i profili professionali:

- fino all'ex V° livello retributivo (nelle Forze Armate è equivalente alla citata categoria dei VSP) la Pubblica Amministrazione è tenuta all'assunzione attraverso chiamata diretta con precedenza rispetto a qualsivoglia categoria protetta e senza alcuna limitazione di organico. In tale evenienza, come per l'accesso al ruolo VSP, è sufficiente ai fini della chiamata la sola istanza da parte dell'interessato all'Amministrazione alla quale è intendimento di accedere;
- dal VI° all'VIII° livello retributivo, ora corrispondenti alle posizioni economiche B3, C1 e C2 (equivalenti, in prima approssimazione, ai gradi da Mar. a Ten.), anche in questo caso la Pubblica Amministrazione è tenuta all'assunzione dei congiunti delle "vittime del dovere" per chiamata diretta. Tale obbligo, tuttavia, sussiste limitatamente al reclutamento del solo personale "contrattualizzato" del Comparto Ministeri e nel limite del 10% delle vacanze in organico.

In entrambi i casi, si fa presente che la nomina è subordinata all'espletamento di prove di idoneità finalizzate all'accertamento di specifiche capacità e conoscenze correlate alla tipologia di lavoro da svolgere ed al livello di titolo di studio per essa richieste.

Frequently Asked Questions (FAQ)

1. **QUESITO: Mio fratello era un militare deceduto in servizio, ho diritto a riserve di posti nei concorsi in Forza Armata?**

Si tratta della possibilità di arruolamento a favore dei congiunti delle “vittime del dovere“, ai sensi dell’art 705 del d.lgs. 66/15 marzo 2010 e del decreto ministeriale 21 novembre 2003 e dei benefici accordati alle “vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”, ai sensi della legge 407/1998 estesa al personale delle forze armate con legge 16 gennaio 2003 n.3.

Al personale su indicato è destinata:

- la possibilità di **arruolamento a chiamata diretta nominativa** a favore dei congiunti delle “vittime del dovere“;
- **la riserva di posti nei concorsi** per l’arruolamento di Ufficiali del ruolo normale e speciale e dei Sottufficiali.

Per poter essere reclutato, il fratello/sorella deve essere “unico superstite”. Ciò vuol dire che il deceduto doveva essere celibe e non avere prole.

2. **QUESITO: Cosa si intende per ARRUOLAMENTO A CHIAMATA DIRETTA?**

L’art 705 del d.lgs. 66/15 marzo 2010 recita:

“Nell’ambito di ciascuna Forza armata, possono essere immessi nel ruolo dei volontari in servizio permanente il coniuge e i figli superstiti, nonché i fratelli, se unici superstiti, del personale delle Forze armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell’espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative, individuate con decreto del Ministro della difesa, in esecuzione dei compiti di cui agli articoli 87, 89 e 92, comma 1:

- a) nei limiti delle vacanze organiche;
- b) previo superamento di un corso propedeutico svolto con modalità definite dal relativo Capo di stato maggiore;
- c) previo accertamento del possesso dei requisiti di cui all’articolo 635, a eccezione del limite di altezza che è stabilito in misura non inferiore a metri 1,50.”

3. **QUESITO: Cosa si intende per congiunto (requisito soggettivo) beneficiario dell’arruolamento a chiamata diretta nominativa?**

Ai sensi dell’art 705 del d.lgs. 66/15 marzo 2010, si intende per congiunto titolare del beneficio:

- il coniuge e tutti i figli (anche se naturali, legittimati o adottivi). E’ da precisare che tale beneficio resta valido per il coniuge anche qualora legalmente separato. Il beneficio viene, invece, perso in caso di nullità, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (sono esclusi i conviventi).
- i fratelli, sia germani (ovvero che condividono entrambi i genitori) che unilaterali (ovvero che condividono uno solo dei genitori, cioè “fratellastri”) ove non presenti i su indicati beneficiari.

4. **QUESITO: Quando si attiva tale beneficio (requisito oggettivo)?**

In caso di decesso o permanente inidoneità al servizio di un militare a seguito di ferite o lesioni riportate nell’espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze Armate, codificate da apposito Decreto Ministeriale (D.M.) del Ministro della Difesa in data 21 novembre 2003. In particolare:

- il militare deceduto o divenuto permanentemente inidoneo al servizio può essere sia in servizio permanente che legato da vincoli di ferma;
- il decesso o la permanente inidoneità al servizio del militare possono essere avvenuti per causa di servizio o solo in occasione del servizio.

5. QUESITO: Per accedere al beneficio è sufficiente che sia stata riconosciuta la causa di servizio per il decesso ovvero permanentemente inabilità al servizio militare del congiunto?

Il riconoscimento della causa di servizio non è condizione sufficiente ai fini dell'attribuzione del beneficio in parola. Lo Stato Maggiore dell'Esercito verifica il possesso dei requisiti sulla base delle disposizioni normative in vigore, caso per caso. Deve infatti essere verificato che il decesso o la permanente inidoneità al servizio di un militare siano occorsi a seguito di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze Armate.

6. QUESITO: Come si accede al beneficio?

Recandosi presso qualsiasi Ente/Reparto dell'Esercito e presentando apposita domanda secondo uno specifico *format*. La domanda sarà inoltrata dall'Ente militare direttamente alla Direzione Generale per il Personale Militare e allo Stato Maggiore dell'Esercito, che accerterà la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi legittimanti l'accesso al beneficio.

Successivamente l'aspirante previo:

- effettuazione dei necessari accertamenti fisio-pisco-attitudinali per la verifica dell'idoneità quale VSP;
- superamento di un apposito corso formativo;
- accertamento del possesso dei prescritti requisiti,

transita direttamente nel servizio permanente quale VSP, previo:

- effettuazione dei necessari accertamenti fisio-psico-attitudinali (a cura della Forza Armata);
- superamento di un apposito corso formativo;
- possesso dei requisiti.

7. QUESITO: Quali sono i requisiti che bisogna avere?

I requisiti generali per il reclutamento sono elencati all'art.635 del d.lgs. 66/15 marzo 2010. I principali sono indicati di seguito:

- essere cittadino italiano;
- essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- essere in possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio militare incondizionato;
- godere dei diritti civili e politici;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
- non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- avere tenuto condotta incensurabile;
- non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- avere compiuto il 18° anno di età;
- esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico.
- statura non inferiore a 1,50 mt.

8. QUESITO: Cosa si intende per RISERVE DI POSTI NEI CONCORSI?

L' Art. 9 comma 1 della Legge 5 marzo 2010, n. 30 recita:

“Fermi restando i benefici previsti dalle norme vigenti, fino al 25 per cento dei posti messi a concorso:

a) per il reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali e speciali nonché del personale dei ruoli dei marescialli delle Forze armate, esclusa l'Arma dei carabinieri, e' riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, in possesso dei requisiti prescritti;

b) per il reclutamento degli ufficiali delle Forze di polizia ad ordinamento militare e del corrispondente personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile e' riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, in possesso dei requisiti prescritti;

c) per il reclutamento del personale dei ruoli degli ispettori delle Forze di polizia e' riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, in possesso dei requisiti prescritti.

1-bis. La quota dei posti relativi al reclutamento del personale dei ruoli dei marescialli delle Forze armate e del ruolo degli ispettori dell'Arma dei carabinieri di cui al comma 1, lettere a) e c), e' altresì riservata ai diplomati presso le scuole militari e agli assistiti dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito italiano, dall'Istituto Andrea Doria per l'assistenza dei familiari e degli orfani del personale della Marina militare, dall'Opera nazionale per i figli degli aviatori e dall'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri, in possesso dei requisiti prescritti”.

9. QUESITO: Come accedere alle riserve di posti nei concorsi per Ufficiali e Sottufficiali?

Il candidato in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per l'arruolamento a chiamata diretta (giusto rapporto di parentela con la “vittima del dovere” e decesso o la permanente inidoneità al servizio occorsi a seguito di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze Armate), può attivare, sulla base di quanto previsto dallo specifico bando di reclutamento (per Ufficiali ovvero per Sottufficiali), il beneficio della riserva di posti (art. 9 della L. 30/2010), a mezzo di specifica indicazione nella domanda di partecipazione.

10. QUESITO: Che cosa si intende per nomina con riserva in Servizio Permanente?

Gli aspiranti giudicati idonei al termine degli accertamenti psico-fisio-attitudinali sono nominati Volontari in Servizio Permanente ed immessi nel relativo ruolo, con riserva, con il grado di 1° Caporal Maggiore. In particolare, il conferimento della nomina è subordinato alla frequenza, con esito positivo, di un apposito corso formativo, nonché del completo accertamento, da parte di PERSOMIL, anche successivo a tale nomina, del possesso dei requisiti generali per il reclutamento. La nomina viene notificata al candidato dall'EDR di appartenenza, se in servizio, ovvero dal Centro Documentale di competenza per i concorrenti non “alle armi”.

11. QUESITO: In cosa consiste l'accertamento dell'idoneità fisio-psico-attitudinale?

Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali sono svolti presso il citato Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di FOLIGNO, ove il candidato è convocato con comunicazione personale contenente la data e l'ora di presentazione. L'aspirante dovrà esibire un valido documento di identità e potrà fruire, nei giorni delle “visite” di vitto e alloggio a carico

dell'Amministrazione, qualora vi sia la disponibilità. Qualora non si presenti, per qualsiasi motivo nel giorno e luogo indicati dalla citata lettera di convocazione, viene considerato rinunciatario.

I citati accertamenti sono necessari per:

- verificare le capacità fisiche, psichiche e attitudinali di personale che sarà destinato a ricoprire incarichi operativo/logistici alla pari degli altri VSP, reclutati in modo ordinario;
- tutelare la salute del singolo e della collettività militare in cui andrà ad operare.

Vengono pertanto nominate una specifica Commissione medica ed una specifica Commissione attitudinale che accertano l'idoneità al servizio militare incondizionato, seguendo uno specifico protocollo.

12. QUESITO: *In cosa consiste il corso formativo?*

Il corso formativo consiste in:

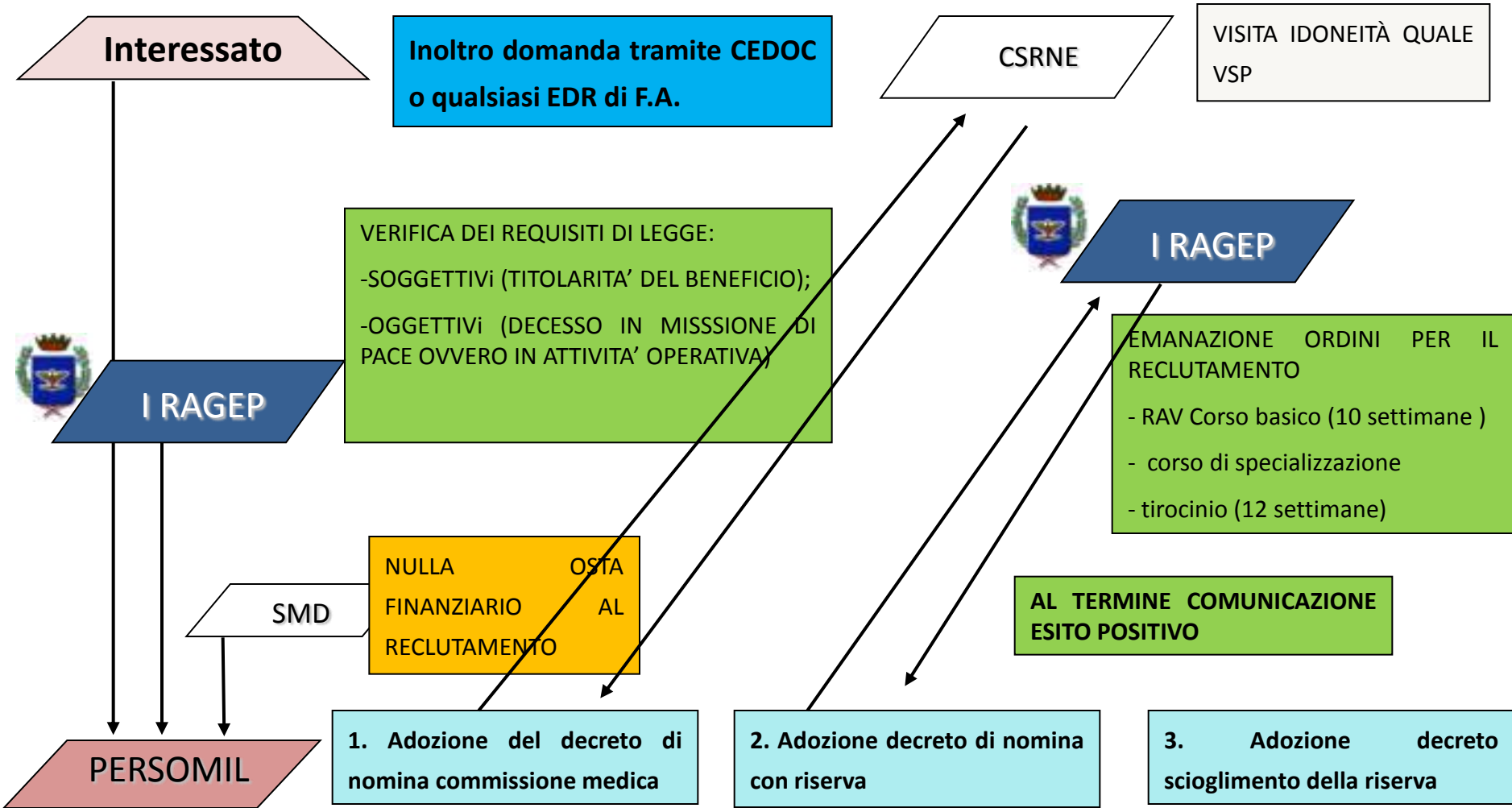
- una fase basica, della durata di 10 settimane, in concomitanza con il corso di formazione di base dei VFP 1, presso un Reggimento Addestramento Volontari;
- una fase di specializzazione, di durata variabile in funzione dell'incarico, presso le Scuole d'Arma/Specializzazione;
- un tirocinio pratico, presso un reparto operativo, della durata di 12 settimane.

NOMINA DIRETTA CONGIUNTI DELLE "VITTIME DEL DOVERE"

Allegato C

circa 120 gg.

PROCEDURA AD HOC (CONCORDATA CON PERSOMIL)





Prot. n. _____
Allegati n. _____

Data, _____

OGGETTO: Richiesta di arruolamento “per chiamata diretta nominativa” a favore dei congiunti delle vittime del dovere, ai sensi dell’ art. 705 del d. lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

A MINISTERO DELLA DIFESA
 Direzione Generale per il Personale Militare
 – I Reparto – 3[^] Divisione

00143 - ROMA

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL’ESERCITO
I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale
Ufficio Reclutamento, Stato e Avanzamento
Via XX Settembre 123 / A

00187 ROMA

STATO MAGGIORE DELL’ESERCITO
V Reparto Affari Generali
Ufficio Affari Generali
Via XX Settembre 123 / A

00187 ROMA

COMANDO MILITARE ESERCITO “ _____ ” _____
S.M. – Ufficio Personale

Sig. _____

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si invia, per le decisioni di competenza, l’istanza presentata in data ___/___/___, dal Sig. _____, coniuge, figlio/a e qualora unici superstiti fratello/sorella della “vittima del dovere”/ in oggetto, comprensiva degli allegati, con la quale chiede di essere arruolato nell’Esercito Italiano “per chiamata diretta normativa”, ai sensi dell’art. 705 del d. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni e integrazioni.

IL COMANDANTE

**Spett.le MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale per il Personale Militare
C/O Centro Direzionale per il Personale Militare
Maresciallo d'Italia "Giovanni Messe"
Viale dell'Esercito, 186
00143 ROMA**

**Per conoscenza
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
- I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale
Ufficio Re.St.Av.
- V Reparto Affari Generali
Ufficio Affari Generali
Via XX settembre 123/A
00187 ROMA**

OGGETTO: Richiesta di arruolamento "per chiamata diretta nominativa" a favore dei congiunti delle vittime del dovere, ai sensi dell' art. 705 del d. lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Il sottoscritto _____ C.F. _____

tel. rete fissa _____, tel. cellulare _____, indirizzo e-mail _____

nato a _____ il ___/___/___ residente a _____

in Via _____, in qualità di¹ _____

deceduto/divenuto permanentemente inabile al servizio militare per² _____

CHIEDE

di essere ammesso alla frequenza del primo corso di formazione utile per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente (VSP) a decorrere dal³

¹ Specificare il grado di parentela (coniuge, figlio o fratello/sorella qualora unici superstiti (cioè in assenza di coniuge o prole). Il beneficio spetta in egual misura a tutti gli aventi titolo. Cioè, se taluno di essi chiede di fruirne, anche gli altri possono presentare analoga richiesta.

² Descrivere circostanze evento.

³ Specificare data a partire dalla quale l'interessato è disponibile all'incorporazione per la frequenza dell'apposito corso formativo ed ai prodromici accertamenti fisio-psico-attitudinali.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e consapevole delle conseguenze amministrative e penali (segnalazione alla Procura della repubblica competente per territorio) che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R. possono derivargli da dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a tal fine:

- di essere cittadino italiano;
- godere dei diritti civili e politici;
- essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media);
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziato dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica e per superamento del limite massimo di licenza straordinaria di convalescenza;
- non essere stato condannato per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi;
- non essere stato sottoposto a misure di prevenzione.

All'uopo si autorizza, ai sensi del d.lgs. 196/2003, codesta Direzione Generale e ogni altro Ufficio da questa individuato alla raccolta e trattazione dei propri dati personali per le finalità connesse alla trattazione della suesposta domanda.

Luogo e Data

Firma leggibile

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato da Amministrazioni dello Stato e munito di fotografia;
- copia fotostatica del codice fiscale;
- certificato attestante lo stato di parentela con la vittima del dovere (in caso di fratelli, occorre certificazione attestante l'assenza di coniuge o prole);
- copia fotostatica del decreto (se già rilasciato) attestante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità cagionante il decesso/permanente inabilita al servizio del congiunto, nonché, se in possesso, di ogni altra documentazione da cui è possibile evincere le cause e modalità dell'evento;
- copia (se rilasciata), della dichiarazione attestante la qualità di "vittima del dovere o del terrorismo" del congiunto.



Il Ministro della Difesa

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196 ed in particolare l'articolo 9, che disciplina il transito dei volontari in ferma breve nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.82, come modificato dall'articolo 2-ter del decreto legge 20 gennaio 2003, n.4, convertito dalla legge 18 marzo 2003, n.42, che ammette alla frequenza dei corsi di formazione per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente, il coniuge i figli superstiti, nonché i fratelli qualora unici superstiti del personale delle Forze Armate deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite ovvero di lesioni riportate nell'espletamento di determinate attività operative, individuate con decreto del Ministro della Difesa, in esecuzione dei compiti istituzionali delle Forze armate di cui all'articolo 1, commi 3 e 5 della legge 14 novembre 2000, n.331;

RITENUTA la necessità di aggiornare il testo del decreto ministeriale-24 maggio 2002, attuativo del citato articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n.82, in relazione alle modifiche a questo apportate dall'articolo 2-ter del decreto-legge 20 gennaio 2003, n.4/ convertito dalla legge 18 marzo 2003, n.42;

DECRETA

Ai fini stabiliti dall'articolo 6 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, come modificato dall'articolo 2-ter del decreto legge 20 gennaio 2003, n.4, convertito dalla legge 18 marzo 2003, n.42, le attività operative svolte dalle Forze armate in esecuzione dei compiti di cui all'articolo 1, commi 3 e 5 della legge 14 novembre 2000, n.331, sono così determinate:

- difesa integrata del territorio, controllo del territorio e sorveglianza sull'integrità dei confini;
- operazioni speciali;
- attività subacquee;
- attività anfibia, antinave, antisommersibile ed antiaerea;
- attività di contraviazione, supporto aereo offensivo, interdizione, ricognizione, sorveglianza ed informazione, supporto ad operazioni aeree;
- attività di guerra elettronica, attività di contromisure mine;
- approntamento e predisposizione di mezzi, strumenti ed attrezzature militari;
- attività militari condotte in contesti reali e realistici per il raggiungimento ed il mantenimento della prontezza dello strumento militare;
- **attività di collaudo e sperimentazione;**
- attività di ripristino di mezzi e strutture essenziali per operare;

- operazioni di evacuazione di personale, nazionale e non, da aeree di crisi al di fuori del territorio nazionale;
- operazioni per la sicurezza delle aree a sovranità nazionale all'estero;
- assistenza militare a paesi amici;
- attività di polizia dell'alto mare per il rispetto delle norme di diritto internazionale e di accordi internazionali;
- attività di controllo antimigrazione clandestini;
- attività di concorso connesso con la salvaguardia delle libere istituzioni per esigenze di ordine pubblico, comprese le attività antiterrorismo;
- attività di vigilanza pesca e di lotta ai traffici illeciti;
- interventi in circostanza di pubblica calamità e di pubblica utilità;
- interventi antincendi;
- attività di rilevamento nucleare, biologico e chimico ed effettuazione dei relativi interventi di bonifica;
- attività di bonifica di ordigni esplosivi;
- attività di soccorso per la salvaguardia della vita in terra e in mare;
- gittamento ponti;
- operazioni a contrasto dell'inquinamento marino da idrocarburi e da altri agenti;
- rilevazioni idroceanografiche, aerofotogrammetriche e campagne geotopo-cartografiche;
- interventi in emergenze idriche;
- interventi per soccorso a malati e traumatizzati gravi;
- interventi in camera di decompressione o iperbarica;
- trasporti con mezzi militari, scorte.

Il presente decreto sostituisce il decreto ministeriale 24 maggio 2002.

Roma, li 21 NOV. 2003

IL MINISTRO





STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

REPARTO IMPIEGO DELLE FORZE

Centro Operativo dell'Esercito

Ufficio Addestramento

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO ADDESTRAMENTO -- e-mail: addestramento@esercito.difesa.it

Prot. n. 1290 Cod.id. 161FORM Ind.cl. 8.2.1.1/5.1 00187 Roma, 5 FEB. 2007
Cap. D'Aprile, 3.8964

Annessi: n. /

OGGETTO: Personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative, individuate con decreto del Ministero della Difesa, in esecuzione dei compiti di cui all'articolo 1, commi 3 e 5, della legge n. 331/2000.

A	COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	<u>Diramazione interna</u>	
	DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO	<u>SEDE</u>
	REPARTO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL PERSONALE	<u>SEDE</u>

^^

Rif. let. n. 3652/FR-F/8.2.2.1 in data 21 novembre 2006 di COMSCUOLE.

Seg. let. n. 301/161FORM/8.2.1.1/5.1 in data 18 settembre 2006.

^^

1. In esito a quanto prospettato da codesto Comando con la lettera in riferimento, nella considerazione che quanto rappresentato è congruo con il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati, si approva l'iter formativo per il personale in argomento nei termini delineati.
2. Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento al riguardo.

d'ordine
 Il Capo Reparto
 Gen. D. Giorgio CORNAECCHIONE





STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
REPARTO IMPIEGO DELLE FORZE
Centro Operativo dell'Esercito
Ufficio Addestramento

Prot. n. 10994 Cod.id. 161FORM Ind.cl. 8.2.1.1/5.1 00187 Roma, 22 OTT. 2007
Annessi: n. / Mar.Ca. DARIO, 3.8958

OGGETTO: Iter formativo relativo ai congiunti¹ del personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative, individuate con decreto del Ministero della Difesa, in esecuzione dei compiti di cui all'articolo 1, commi 3 e 5, della legge n. 331/2000.

A COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ESERCITO ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI VERONA

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO ROMA
COMANDO MILITARE PER IL TERRITORIO DELL'ESERCITO FIRENZE
ISPettorato DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO ROMA

Diramazione interna:

DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO SEDE
REPARTO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL PERSONALE SEDE
REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA SEDE
REPARTO LOGISTICO SEDE
REPARTO AFFARI GENERALI SEDE

^^

Seg. let. n. 1390/161FORM/8.2.1.1/5.1 in data 5 febbraio 2007 (non a tutti).

^^

1. Il Decreto Legislativo ha reso operativa, anche a seguito degli eventi luttuosi che hanno interessato le Forze Armate nel recente passato, la possibilità d'assunzione, per chiamata nominativa diretta, del personale in oggetto nelle Forze Armate quale Volontario in Servizio Permanente, prevedendo (Articolo 6, comma 1, lettera b) l'ammissione alla frequenza del primo corso di formazione utile per l'immissione nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente, "previo superamento di un "corso addestrativo propedeutico" svolto con modalità definite dalla Forza Armata di appartenenza.

¹ Trattasi di coniuge e figli superstiti nonché fratelli qualora unici superstiti del personale delle F.A. deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative individuate con decreto del Ministro della Difesa che comportino, in conseguenza dell'impiego di mezzi o attrezzature esclusivamente militari, una particolare esposizione al rischio.



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
REPARTO IMPIEGO DELLE FORZE
Centro Operativo dell'Esercito
Ufficio Addestramento

Prot. n. 10994 Cod.id. 161FORM Ind.cl. 8.2.1.1/5.1 00187 Roma, 22 OTT. 2007
Annessi: n. / Mar.Ca. DARIO, 3.8958

OGGETTO: Iter formativo relativo ai congiunti¹ del personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative, individuate con decreto del Ministero della Difesa, in esecuzione dei compiti di cui all'articolo 1, commi 3 e 5, della legge n. 331/2000.

A COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ESERCITO ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI VERONA

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO ROMA
COMANDO MILITARE PER IL TERRITORIO DELL'ESERCITO FIRENZE
ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO ROMA

Diramazione interna:

DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO SEDE
REPARTO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL PERSONALE SEDE
REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA SEDE
REPARTO LOGISTICO SEDE
REPARTO AFFARI GENERALI SEDE

^^

Seg. let. n. 1390/161FORM/8.2.1.1/5.1 in data 5 febbraio 2007 (non a tutti).

^^

1. Il Decreto Legislativo ha reso operativa, anche a seguito degli eventi luttuosi che hanno interessato le Forze Armate nel recente passato, la possibilità d'assunzione, per chiamata nominativa diretta, del personale in oggetto nelle Forze Armate quale Volontario in Servizio Permanente, prevedendo (Articolo 6, comma 1, lettera b) l'ammissione alla frequenza del primo corso di formazione utile per l'immissione nel ruolo dei Volontari in Servizio Permanente, "previo superamento di un "corso addestrativo propedeutico" svolto con modalità definite dalla Forza Armata di appartenenza.

¹ Trattasi di coniuge e figli superstiti nonché fratelli qualora unici superstiti del personale delle F.A. deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare, per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di missioni internazionali di pace ovvero in attività operative individuate con decreto del Ministro della Difesa che comportino, in conseguenza dell'impiego di mezzi o attrezzature esclusivamente militari, una particolare esposizione al rischio.

2. Pertanto, è stato a suo tempo definito un iter formativo “ad hoc” attagliato, peraltro, alle esigenze di personale proveniente dai “civili”, basato su:
- “Fase basica²”, della durata di 10 settimane, in concomitanza con il corso di formazione di base per VFPI, presso un Reggimento Addestramento Volontari;
 - “Fase di specializzazione”, di durata variabile in funzione dell’incarico, presso le Scuole d’Arma/Specializzazione;
 - “Tirocinio pratico” presso un reparto operativo, della durata di 12 settimane, periodo ritenuto congruo per un sufficiente approfondimento delle capacità tecnico-professionali assimilate durante la fase di specializzazione.
3. Recentemente, si è verificato il caso di un “congiunto” che ha chiesto e ottenuto di poter usufruire dei benefici previsti dal Decreto Legislativo vigente essendo già arruolato quale Volontario in Ferma Prefissata di 1 anno e che dovrebbe, applicando l’iter formativo in argomento, ripetere la “fase Basica”, già svolta a seguito dell’arruolamento.
- E’ emersa, quindi, la necessità di differenziare l’iter formativo a suo tempo delineato sulla base della diversa provenienza del personale interessato (civili, congedati da più di un anno, congedati da meno di un anno, già in servizio nell’Esercito o in altre Forze Armate).
- In particolare, si prevede quanto segue:
- a. Personale proveniente dai civili³ / congedato da più di un anno
Sviluppo dell’iter completo:
- “Fase basica”;
 - “Fase di specializzazione”;
 - “Tirocinio pratico”.
- b. Personale⁴ già in servizio / congedato da meno di un anno
- (1) Il personale già in servizio all’atto del reclutamento deve essere inviato direttamente ai reparti e se:
- (a) mantiene l’incarico posseduto⁵, effettua soltanto il “Tirocinio pratico”;
- (b) cambia incarico, svolge:
- la “Fase di specializzazione”;
 - il “Tirocinio pratico”.
- (2) Il personale congedato da meno di 1 anno deve, comunque, essere preventivamente “incorporato”, per poi seguire il suddetto iter.
- (3) Il personale proveniente dalle categorie Ufficiali e Sottufficiali deve, in ogni caso, svolgere la “Fase di specializzazione” nell’incarico e il “Tirocinio pratico”.
4. Le presenti disposizioni entrano in vigore alla ricezione del documento.

d’ordine

IL CAPO REPARTO

Gen. B. Riccardo MARCHIO’

² Include l’“incorporazione” del personale (svolgimento di attività logistico – amministrativa).

³ In questa categoria rientrano anche i concorrenti provenienti da altre Forze Armate/Corpi armati dello Stato (in servizio o congedati, a prescindere dalla data di congedo).

⁴ Personale di qualsiasi categoria e a qualsiasi titolo reclutato, non legato all’A.D. da un rapporto di servizio a tempo indeterminato.

⁵ Tale possibilità è valida esclusivamente per i Militari di Truppa.